



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 166 DEL 30/01/2026

OGGETTO: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 32 del 19.01.2022 "Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2022 avente ad oggetto “Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali”;

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.04.2022 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria”;

Visto, in particolare, l’allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che l’attuale struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione;
- Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali;
- Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Viste altresì le declaratorie delle competenze dei Servizi individuate nel medesimo allegato di cui al periodo precedente;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 490 del 27 aprile 2022, di conferimento degli incarichi dirigenziali per i Servizi dell’Agenzia, ai sensi della D.G.R. n. 351/2022, a decorrere dal 1° maggio 2022 e per la durata di tre anni, come modificata con D.D. n. 946 del 27 luglio 2022, con D.D. n. 952 e n. 953 del 30.06.2023, D.D. n. 2085 del 5.12.2023, D.C.S. n. 224 del 28.02.2025, D.C.S. n. 1689 del 29.09.2025, e da ultimo con D.C.S. n. 2493 del 31.12.2025;

Vista la D.G.R. n. 51 del 22.01.2025 “Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni”, con la quale la Giunta Regionale, ha evidenziato la necessità di procedere a una verifica e valutazione del ruolo e delle prospettive complessive dell’Agenzia, a partire dalla sua governance, nell’ottica di una proposta di riforma che preveda un organo monocratico al posto degli organi attualmente individuati dall’art. 17 della L.R. n. 1/2018 e che abbia riguardo anche al ruolo e alle funzioni dell’Agenzia stessa, della sua articolazione organizzativa e del relativo regolamento di organizzazione e, a tal fine, ha disposto la nomina ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 di un nuovo Commissario straordinario per lo svolgimento delle funzioni del Direttore, assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24.1.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 - Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17 bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.” con il quale è stato nominato, conformemente alla D.G.R. n. 51 del 22.01.2025, il Dott. Luigi Rossetti quale Commissario straordinario dell’Agenzia;

Vista Determinazione del Commissario Straordinario n. 95 del 27.01.2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 51 del 22/01/2025. Determinazioni in ordine all’applicazione dell’art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, adottato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022”, come prorogata con D.C.S. n. 2493 del 31/12/2025;

Dato atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 23.09.2025 con la quale viene prorogato, ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell’ARPAL, nelle more dell’approvazione del nuovo assetto organizzativo, l’incarico di Commissario straordinario dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 dicembre 2025;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 30.09.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17- bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Dato atto della successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30.12.2025 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell’ARPAL, nelle more dell’approvazione del nuovo assetto

organizzativo, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 marzo 2026;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 31.12.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17- bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2392 del 16 dicembre 2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 1/2018 e dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione, il Bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2493 del 31.12.2025 avente ad oggetto: “DD.G.R. nn. 51 del 22/01/2025 e 948 del 23/09/2025. Proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria e delle disposizioni di cui alle determinazioni del Commissario di straordinario nn. 95 del 27/01/2025 e 1689 del 29/09/2025 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, al 31 marzo 2026”;

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, con l'obiettivo di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;
- in data 30 giugno 2022 sono stati pubblicati:
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - il Decreto interministeriale n. 132, che definisce il contenuto e lo schema tipo PIAO, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - la nota Circolare n. 2/2022 del 11.10.2022 avente ad oggetto “Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”;
- in data 30 ottobre 2025 con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica sono stati approvati le “Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO” e i “Manuali operativi 2025” tra cui quello delle Regioni;
- alla luce del quadro normativo sopra richiamato, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, sono tenute ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione, piano con durata triennale da aggiornare annualmente;

Atteso che con l'introduzione del PIAO è stato deciso, in un'ottica di semplificazione, di riunire in un documento unico i vari atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni che, per quanto riguarda ARPAL Umbria, ricomprendono: il Piano della performance; il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza (PTCPT); il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP), il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA); il Piano dei fabbisogni formativi e il Piano delle azioni positive (PAP);

Richiamata la D.G.R. n. 353 del 5 aprile 2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 di ARPAL Umbria, con la quale la Giunta regionale ha precisato che il PIAO integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti oggetto del Piano annuale delle attività dell'Agenzia, di cui all'art. 14 comma 4 bis della L.R. n. 1/2018 e, pertanto, è soggetto all'approvazione da parte della Giunta, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia

stessa, ai sensi dell'art. 23 della legge medesima;

Dato atto che l'esercizio da parte della Giunta regionale delle funzioni suddette ha per oggetto, tra gli altri, anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), peraltro già integrato come Sezione del PIAO, quale allegato parte integrante e sostanziale dello stesso;

Richiamate le due precedenti edizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAL Umbria, approvate, rispettivamente: 2024-2026 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26.01.2024, 2025-2027, con Determina del Commissario Straordinario n. 157 del 12.02.2025;

Richiamato il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2025-2027 approvato dal Consiglio di ANAC l'11 novembre 2025 nelle more dei pareri formali soggetti istituzionali preposti dalla legge al riguardo;

Preso atto della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 84 dell'11 dicembre 2025 di adozione del "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 della Regione Umbria";

Dato atto della riforma in corso della legge n. 1/2018 istitutiva di Arpal Umbria e della conseguente revisione degli assetti organizzativi previste dalla D.G.R. n. 51 del 22/01/2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni" con termine individuato inizialmente nel 30/09/2025, successivamente rinviato al 31/12/2025 con D.G.R. n. 948 del 23/09/2025 e ulteriormente rinviato al 31/03/2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/12/2025 e delle ricadute della stessa sulle funzioni e sull'intero assetto organizzativo di ARPAL Umbria;

Considerato che, alla luce dell'attuale assetto transitorio di governance dell'Agenzia sopra illustrato, il processo di pianificazione delle attività e dell'organizzazione dell'Agenzia per il triennio 2026-2028 - da sottoporre successivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale - assume un carattere particolare, essendo di competenza del Commissario straordinario l'approvazione contestuale degli obiettivi strategici e del PIAO nella sua interezza, con l'individuazione degli interventi prettamente operativi che ne caratterizzeranno l'azione nel corso dell'anno e costituiscono riferimento per l'assegnazione degli obiettivi di performance ai dirigenti, che saranno formalizzati con la stipula da parte del Commissario stesso dei relativi patti di servizio e la conseguente adozione dell'allegato operativo al PIAO previsto dal SMVP;

Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta del 26.01.2026 (verbale n. 9) dal Collegio dei Revisori dei conti in relazione all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di ARPAL Umbria 2026-2028

Dato atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di ARPAL Umbria 2026-2028 è stato trasmesso alla delegazione trattante di parte sindacale in data 27.01.2026 con nota prot. n. 16540 ai fini dell'informazione ex art. 4, comma 5 del CCNL 2019/2021 del 16.11.2022;

Preso atto del parere favorevole del CUG, di cui al verbale del 27.01.2026, in merito al Piano di Formazione del Personale;

Dato atto che il Piano di Formazione del Personale di ARPAL Umbria è stato trasmesso alla delegazione trattante di parte sindacale in data 27.01.2026 con nota prot. n. 16839, ai fini dell'informazione ex art. 5, comma 3, lett. i), del CCNL 2019/2021 del 16.11.2022;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di ARPAL Umbria, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati di seguito indicati:

- Allegato A) Schede di Misura di prevenzione della corruzione;
- Allegato B) Schema dei flussi informativi;
- Allegato C) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028;

fermo rimanendo che l'effettiva efficacia del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 di cui all'allegato C) resta subordinata, ai sensi dell'art. 23, della legge regionale

1/2018, così come modificata con legge regionale n. 11/2021, all'approvazione da parte della Giunta Regionale e salvo procedere al necessario successivo aggiornamento di alcune Sezioni e Sotto-Sezioni del PIAO 2026/2028 a seguito dell'approvazione della riforma di ARPAL Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Commissario Straordinario
D E T E R M I N A**

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di ARPAL Umbria allegato sub. 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con i relativi allegati:

- Allegato A) Schede di Misura di prevenzione della corruzione;
- Allegato B) Schema dei flussi informativi;
- Allegato C) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028;

salvo procedere al necessario successivo aggiornamento di alcune Sezioni e Sotto-Sezioni del PIAO 2026/2028, a seguito dell'approvazione della riforma di ARPAL Umbria;

2. di dare atto che il PIAO, in continuità con le precedenti annualità, integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti oggetto del piano annuale delle attività di ARPAL Umbria, di cui all'art. 14 comma 4 bis della L.R. n. 1/2018 e, pertanto, è soggetto all'approvazione da parte della Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 23 della legge stessa;

3. di dare atto, altresì, che l'esercizio da parte della Giunta Regionale delle funzioni richiamate al punto precedente ha ad oggetto anche il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui all'allegato C), la cui effettiva efficacia per il 2026-2028 resta, pertanto, subordinata all'approvazione da parte della Giunta stessa;

4. di prevedere inoltre che con successiva determinazione commissariale sarà adottato, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l'allegato operativo al PIAO contenente i patti di servizio con i relativi obiettivi di performance formalizzati ai dirigenti per l'anno 2026;

5. di disporre la pubblicazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente determinazione, nel Portale PIAO, secondo le indicazioni e le modalità operative definite nella circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

6. di stabilire, infine, che il presente provvedimento venga trasmesso all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali del Comparto e dell'Area Funzioni locali nonché ai dirigenti di ARPAL Umbria e portato a conoscenza di tutto il personale dell'Agenzia mediante pubblicazione nell'Intranet aziendale;

7. di pubblicare, in coerenza con quanto previsto agli artt. 10-12 del d.lgs. n. 33/213, e s.m.i., il presente atto nel sito istituzionale di ARPAL Umbria.

Perugia lì 30/01/2026

L'Istruttore
- Fabrizio Ponti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/01/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Dirigente competente

Dr. Francesco Siciliano

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/01/2026

Il Commissario Straordinario

Dr. Luigi Rossetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2